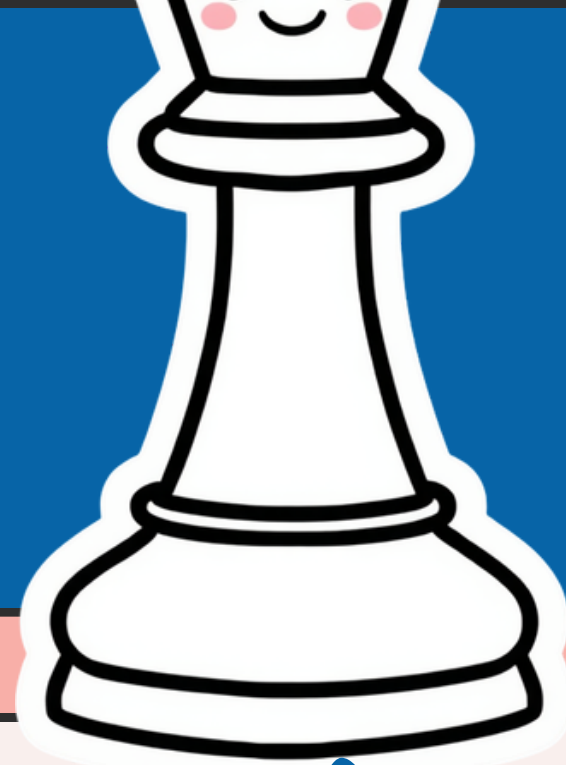
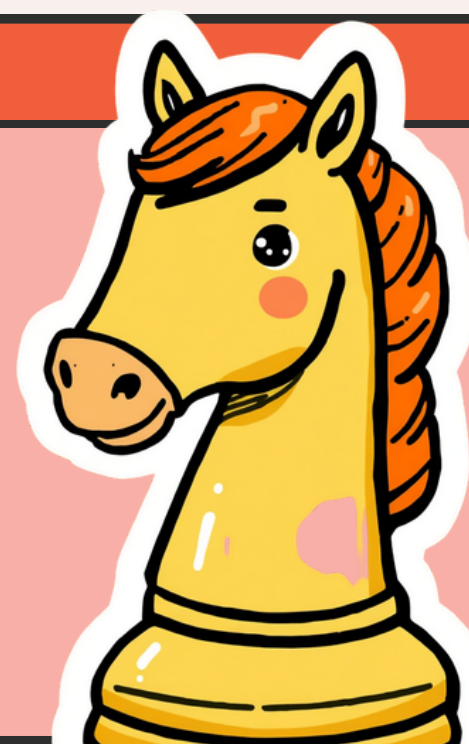
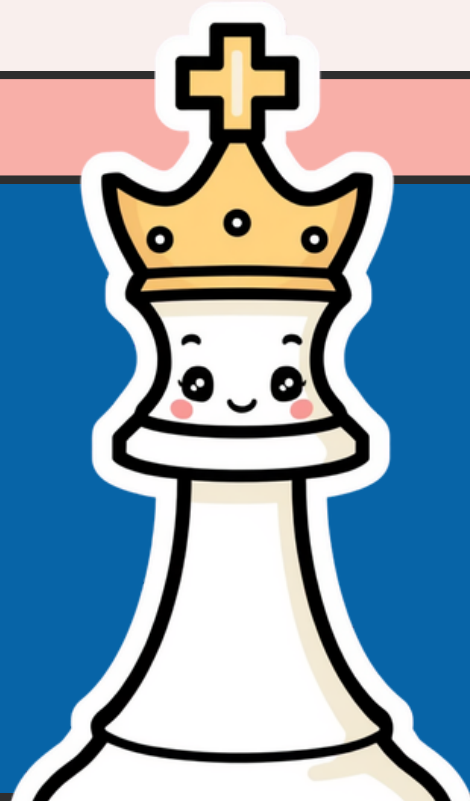
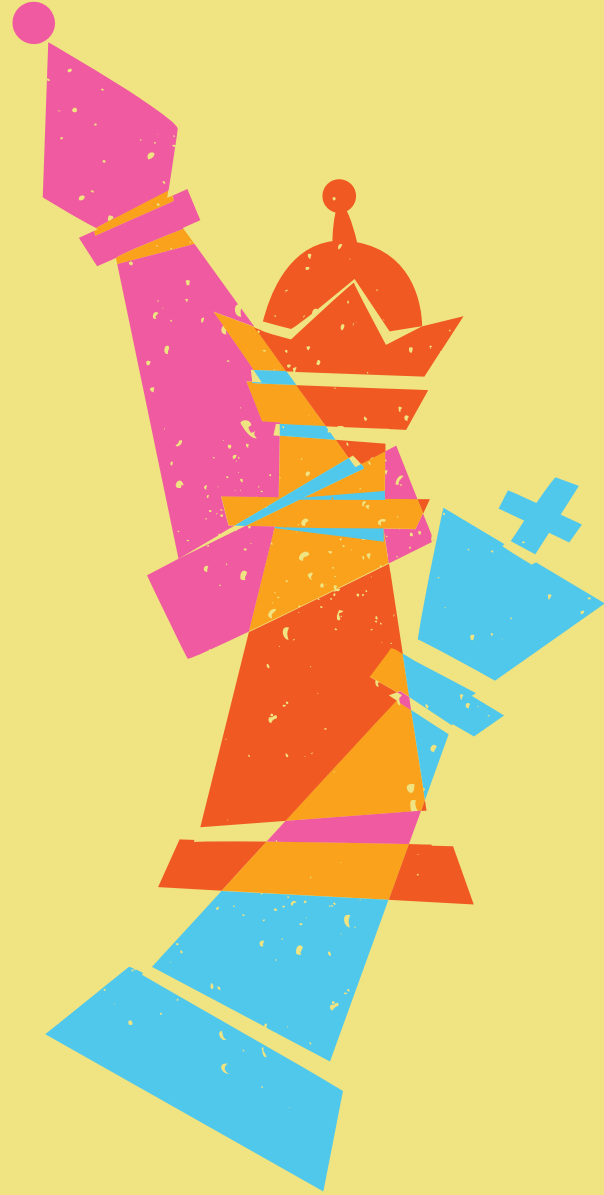




Torneo di scacchi







CODOGNO Cinquecento studenti, vincitori delle provinciali, si sfidano per due giorni

Piccoli campioni di scacchi crescono: il Trofeo regionale al polo fieristico

Nel calendario di Comunità europea dello sport - Terre di fiumi anche le selezioni del gioco di strategia e di intelligenza tra i più antichi al mondo, i migliori rappresenteranno la Lombardia a Roma

di **Veronica Scaroni**

■ Un'altra conferma dell'efficacia della riqualificazione del polo fieristico con il "Trofeo scacchi scuola". Ieri e oggi la manifestazione anima l'area Fiera con oltre cinquecento bambini e ragazzi di tutta la Lombardia. A Codogno si tiene la finale regionale, valida per la qualificazione nazionale. Una grande occasione sportiva ma anche di incontro umano. La due giorni è organizzata dal Comitato regionale lombardo della Federazione scacchistica italiana, in collaborazione con Accademia Scacchi Milano e Pierre Sris di Alberto Gerutti, con il patrocinio del Comune e accoglie i vincitori delle fasi provinciali.

«Oggi (ieri per chi legge, ndr) abbiamo le scuole elementari e medie e domani le superiori», spiega Fiorenzo Viani, referente del Trofeo per il Comitato regionale, presente con il presidente Paolo Colaso. «I ragazzi vengono con grande entusiasmo, accompagnati dagli insegnanti, per rappresentare la loro scuola, all'interno della quale vengono scelti tramite un campionato o dall'istruttore di scacchi. Il comitato lombardo era già stato a Codogno, al palazzo».

A lato il sindaco Francesco Passerini e alcuni degli organizzatori alla cerimonia di apertura, sotto due momenti del torneo Scaroni



con i campionati regionali individuali nel 2023 - quando Codogno era Comune europeo dello sport - e nel 2024 ed è ora tornato in occasione del riconoscimento di Comunità europea dello sport ricevuto da "Terre di fiumi", sodalizio di comuni con capofila Codogno. «Ci siamo trovati sempre molto bene, la municipalità

è molto disponibile». «Ai partecipanti vanno aggiunti gli accompagnatori», aggiunge Gerutti. «Abbiamo 80 tavoli con 4 scacchiere ciascuno. Codogno e "Terre di fiumi" hanno una grande disponibilità strutturale e abbiamo trovato tutto perfetto». Dal sindaco Francesco Passerini un ringraziamento per

aver scelto Codogno e la soddisfazione di veder funzionare il polo fieristico. «Lo stesso luogo che fino a domenica ha ospitato la Fiera del vino, lunedì mattina era fruibile per questo evento diverso», ha osservato prima che i ragazzi intonassero tutti insieme l'inno di Mameli. ■

GIUSEPPE LUCIA - INFOTRA